MODULO INFORMATIVO ALLA MANOMETRIA ANO-RETTALE

CHE COSA È LA MANOMETRIA ANO-RETTALE?

La manometria ano-rettale è un esame che consente di valutare la efficacia dello sfintere anale e della ampolla rettale, andando a misurare la forza dei muscoli che lo compongono e la capacità di questi di rilassarsi quando necessario. L’esame valuta inoltre la sensibilità del retto quando viene disteso da un palloncino che riproduce la presenza di feci nel suo interno. L’esame si esegue introducendo nell’ano un sondino di circa 1 cm di diametro munito alla punta di un palloncino di gomma. Nel corso dell’esame, che dura in media 20 minuti, verrà misurata la forza di contrazione e la capacità di rilassamento dei muscoli quando il paziente venga invitato a fare alcune manovre quali il “ponzare” (spingere come se si volesse defecare) o contrarre con forza lo sfintere (come se si volessero trattenere le feci e l’aria nel retto). Verrà inoltre gonfiato in modo progressivo un palloncino all’interno del retto per valutare la sensibilità del retto alla distensione (il volume di aria che viene percepito, provoca fastidio o dolore), e valutare se i riflessi muscolari che la distensione induce siano normali.

LA PREPARAZIONE ALLA MANOMETRIA ANO-RETTALE

Prima dell’esame è necessario un digiuno di almeno 4 ore. Non è necessario sospendere i farmaci che vengono assunti normalmente. Per una corretta riuscita dell’esame è necessario fare 4 ore prima un clistere evacuativo di piccolo volume (Clisma Fleet). Poiché l’esame non è doloroso e solo minimamente fastidioso e poiché è necessario che il paziente sia sveglio e collaborante non verrà eseguita alcuna sedazione, fatta eccezione per minima quantità di Lidocaina topica utile all’introduzione del sondino. Al momento di eseguire l’esame il paziente dovrà portare con se tutti gli esami endoscopici, radiologici e le visite che ha già effettuato per tale problema, al fine di mostrarle al medico operatore.

COSA SUCCEDE DURANTE E DOPO L’ESAME?

Alla fine dell’esame il paziente tornerà a casa e potrà riprendere la sua normale attività quotidiana. Poiché il paziente non viene sedato non è necessario che sia accompagnato. La analisi dei dati raccolti sul computer avrà luogo successivamente per cui il referto dell’esame verrà consegnato dopo alcuni giorni.

QUALI SONO I RISCHI E LE POSSIBILI COMPLICANZE DELLA MANOMETRIA ANO-RETTALE?

La manometria è un esame sicuro, ma come tutti gli atti medici può dar luogo a complicanze. Il rischio principale è dato dalla possibilità che il sondino durante la entrata possa traumatizzarne la parete determinando emorragie o perforazioni. Il sondino è estremamente breve e tali eventi sono per tale motivo del tutto eccezionali. Durante l’introduzione e la distensione del palloncino potrà avere un po’ di fastidio o dolore; si tratta di piccoli fastidi che passeranno in pochi secondi.

Raramente si potranno avere episodi di crisi vagali, aritmie, ipotensione che in circostanze del tutto rare potranno risultare pericolose per la vita e per le quali comunque verrebbero prestate tutte le cure necessarie. Dovrà quindi rispondere attentamente alle domande che le verranno poste riguardo i sintomi e le malattie di cui soffre.

QUALE È LA ALTERNATIVA ALLA MANOMETRIA ANO-RETTALE?

La manometria ano-rettale è l’unico esame che consenta di misurare direttamente il movimento dei muscoli del retto. Rinunciare all’esame la esporrà alle conseguenze derivate dal non diagnosticare o diagnosticare in modo sbagliato una malattia potenzialmente seria. Se dovesse decidere di non fare l’esame le verranno proposte metodiche alternative per giungere alla diagnosi (colonscopia, defecografia, studio del transito intestinale con marcatori, etc.), ma alcune informazioni potranno comunque mancare.

**N.B: per qualsiasi tipo di informazione prima o dopo la procedura si prega di contattare la Struttura ai seguenti numeri: 082457316/082457302.**

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO

Via dell’Angelo , 1- Benevento C.F. 01009760628